



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
237	03/12/2021	17	7

Oggetto:

Ditta L.E.M. Linea Ecologica Mangia SRL - Impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti non pericolosi di cui al codice CER 200125 oli e grassi commestibili ubicato nel Comune di Caivano zona ASI loc Pascarola - Proroga autorizzazione all'esercizio

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art.208 del DLgs.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con DGR n.8/2019 è stata dettagliata la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.316 del 07/12/2011 è stata rilasciata alla ditta L.E.M. Linea Ecologica Mangia SRL – P.Iva 01965770603 – l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti non pericolosi di cui al codice CER 200125 oli e grassi commestibili ubicato nel Comune di Caivano zona ASI loc Pascarola;
- con D.D. n.86 del 22/04/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio fino al 20/01/2022;
- con Decreto del Tribunale di Napoli sez, Misure di Prevenzione n.115/2021 RD 225/2021 del 28/10/2021 la ditta esercita l'attività ai sensi dell'art.34-bis del DLgs.159/2011 "controllo giudiziario della aziende".

Considerato che:

- la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. regionale n.0111008 del 20/02/2020, volta ad ottenere una variante sostanziale all'impianto autorizzato con DD.n.86/2013, il cui procedimento è tuttora in itinere;
- l'autorizzazione all'esercizio di cui al D.D. n.86/2013 scade il 20/01/2022;
- la ditta ha già chiesto il rinnovo di anni due dell'autorizzazione all'esercizio, nelle more della conclusione del procedimento relativo alla variante sostanziale in itinere.

Rilevato che

- il procedimento di variante sostanziale è prossimo alla conclusione;
- la Città Metropolitana di Napoli, su richiesta della UOD 501708, ha già effettuato con esito favorevole in data 07/05/2021 e 10/05/2021 il sopralluogo di cui all'art.197 del DLgs 152/2006 e smi.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere alla concessione di una proroga di anni 2, fino al 20/01/2024, in favore della ditta L.E.M. Linea Ecologica Mangia SRL - P.Iva 01965770603 -dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti non pericolosi di cui al codice CER 200125 oli e grassi commestibili ubicato nel Comune di Caivano zona ASI loc Pascarola, nelle more della conclusione del procedimento relativo alla variante sostanziale in itinere.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019;

la L.n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di CONCEDERE**, nelle more della conclusione del procedimento relativo alla variante sostanziale in itinere, una proroga di anni 2 ovvero fino al **fino al 20/01/2024** in favore della ditta L.E.M. Linea Ecologica Mangia SRL - P.Iva 01965770603 - dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti non pericolosi di cui al codice CER 200125 oli e grassi commestibili ubicato nel Comune di Caivano zona ASI loc Pascarola **a condizione che sia estesa la polizza fideiussoria fino al 20/01/2025 entro gg.45 dalla notifica del presente provvedimento;**
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta;
- 3. di PRECISARE ALTRESI' CHE:**
 - in caso di mancata estensione della garanzia fidejussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia;
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero

altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta e all'Amministratore Giudiziario.
5. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Caivano, ASL NA/2 nord, Consorzio ASI di Napoli, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Napoli, Autorità di Bacino Sotto Distratto Meridionale, ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, Città Metropolitana di Napoli.
6. **di INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del DLgs. 152/2006, copia all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania.
7. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)